



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art. 25,  
comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

**Allegato 13  
Sistema di Gestione EoW - Inerti DM 127/2024**

**Dalla Riva Antonio srl**

**Via Maso, 43**

**Zugliano (VI)**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	3
<b>1. CAPITOLO 1: ATTIVITÀ DI RECUPERO.....</b>	<b>3</b>
1.1. LINEA 1 - COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE.....	3
<b>2. CAPITOLO 2: SISTEMA DI GESTIONE EOW.....</b>	<b>4</b>
2.1. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO .....	4
2.2. MODALITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO .....	6
2.3. PROCEDURE DI VERIFICA PARAMETRI DI PROCESSO.....	6
2.4. CREAZIONE E DEFINIZIONE DI LOTTO.....	6
2.5. PROCEDURE DI VERIFICA SUI PRODOTTI FINITI (EoW).....	7
2.6. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ .....	8
2.7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EoW .....	9
2.8. LIMITE TEMPORALE MASSIMO DI STOCCAGGIO.....	9
<b>3. CONCLUSIONI .....</b>	<b>10</b>

## ALLEGATI

Allegato 1 – Scheda descrittiva rifiuto

Allegato 2 – Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

## ALLEGATI GRAFICI

Allegato grafico 1 – Layout

## PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di inquadrare l'ottenimento di EoW Inerte, secondo quanto prescritto dal D.M. 127/2024.

Nel Capitolo 1 viene descritta l'attività della ditta inerente alla specifica EoW prodotta.

Nel Capitolo 2 viene descritto il Sistema di Gestione dell'EoW in questione.

### 1. CAPITOLO 1: ATTIVITÀ DI RECUPERO

La ditta Dalla Riva Antonio srl opera il recupero di rifiuti da demolizione e materiali inerti vari, ossia, ai sensi dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06, la messa in riserva (R13) e selezione, triturazione, e vagliatura (R5).

Il presente documento si riferisce esclusivamente alla linea relativa agli inerti per ottenimento EoW di cui al DM 127/2024.

#### 1.1. LINEA 1 - COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE

Trattasi di attività di recupero per l'ottenimento di EoW ai sensi del DM 127/2024, derivante dai rifiuti identificati con i codici EER 01.04.08, 01.04.10, 01.04.13, 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.09.04 e 19.12.09, stoccati in area pavimentata (vedere Allegato grafico 1). L'attività di recupero R5 consiste in:

- selezione: eventuale ed effettuata manualmente, con l'ausilio di una pala meccanica per la movimentazione degli inerti; i rifiuti separati sono identificati con i codici 19.12.xx a seconda della loro natura
- frantumazione: i rifiuti vengono movimentati mediante pala meccanica e caricati ai frantoi.  
A servizio dell'impianto di frantumazione vi è un sistema di abbattimento polveri ad acqua
- vagliatura: se necessario, al fine di ottenere una frazione di granulometria omogenea, il materiale frantumato potrà essere sottoposto operazione di vagliatura mediante apposito vaglio.

Si riporta in Figura 1 il relativo diagramma di flusso.

### LINEA 1 – Recupero Costruzione/demolizione

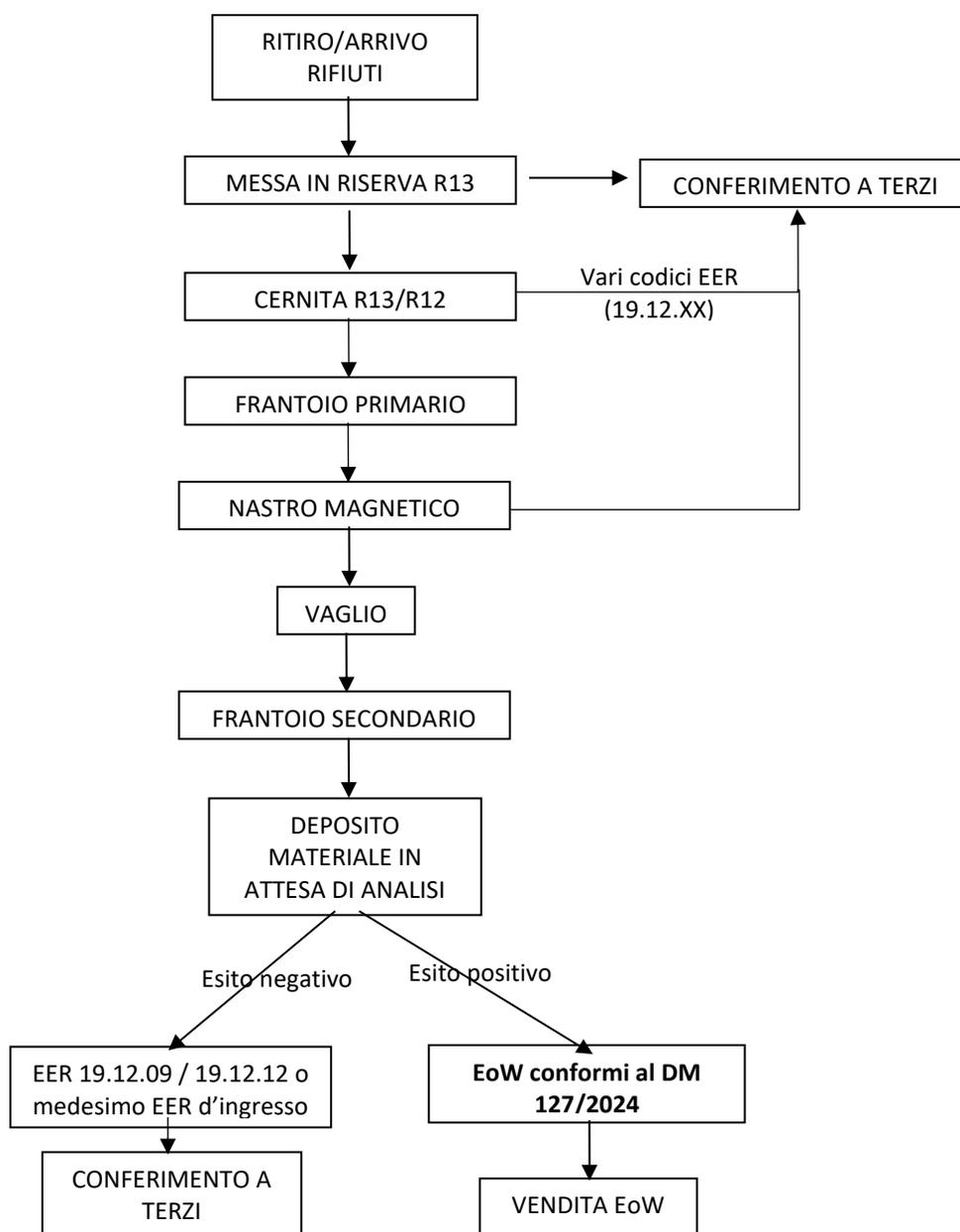


Figura 1. Diagramma di flusso linea 1

Il materiale trattato è accumulato in cumuli (vedere anche Allegato grafico 1); quando un cumulo è completo si procede con l'analisi di caratterizzazione (secondo quanto previsto dal DM 127/2024): solamente con esito delle analisi positivo il materiale cessa la qualifica di rifiuto e viene quindi venduto come EoW; nel caso in cui il materiale non dovesse risultare qualificabile come EoW, esso rimane rifiuto (identificato con codice EER 19.12.12 o EER 19.12.09 a seconda delle esigenze se si tratta di materiale accorpato, oppure con il medesimo codice EER se non accorpato) e viene conferito a terzi.

## 2. CAPITOLO 2: SISTEMA DI GESTIONE EOW

### 2.1. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO

Ai sensi dell'Allegato 1 lettera a) del DM 127/2024, i rifiuti in entrata sono identificati con i seguenti codici EER:

- EER 01.04.08 - Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07\*

- EER 01.04.10 - Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07\*
- EER 01.04.13 - Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07\*
- EER 10.13.11 - Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09\* e 10.13.10\*
- EER 17.01.01 - Cemento
- EER 17.01.02 - Mattoni
- EER 17.01.03 - Mattonelle e ceramiche
- EER 17.01.07 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17.01.06\*
- EER 17.03.02 - Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01\*
- EER 17.05.04 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03\*
- EER 17.09.04 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01\*, 17.09.02\* e 17.09.03\*
- EER 19.12.09 - Minerali (ad esempio sabbia, rocce)

I rifiuti sono tutti accompagnati da scheda descrittiva, che si riporta in Allegato 1; i rifiuti con codice a specchio saranno inoltre corredati dalla relativa analisi di caratterizzazione (non pericolosità), o da documentazione di caratterizzazione equivalente (per esempio Dichiarazione ai sensi della DGRV 1773/2012 in caso di demolizione selettiva).

La scheda descrittiva, con l'eventuale analisi/caratterizzazione, è richiesta al primo conferimento; in caso di rifiuto prodotto con continuità, essa è successivamente richiesta con frequenza annuale, e comunque in occasione di mutamenti del ciclo produttivo che possano influenzare le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto.

Ai sensi dell'Allegato 1 lettera b) del DM 127/2024, le verifiche sui rifiuti in ingresso consistono nei seguenti controlli:

- verifica della corretta compilazione del formulario
- verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto
- verifica di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi
- acquisizione e verifica della scheda descrittiva e delle analisi di cui sopra
- pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo

Dopo tali verifiche può avvenire il conferimento. Qualora fossero presenti non conformità o in caso sospetto, il carico verrà respinto completamente compilando la parte finale della scheda descrittiva.

## 2.2. MODALITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO

Una volta che i rifiuti sono stati accettati, il personale operativo procede ad indicare all'autista l'area specifica dedicata allo stoccaggio del rifiuto in ingresso.

Il rifiuto proveniente dal trattamento delle terre ed identificato con codice EER 19.12.09 è stoccato in aree dedicate.

Al fine di evitare:

- la miscelazione anche accidentale tra i rifiuti in ingresso
- la presenza di altri rifiuti/materiali

le aree di stoccaggio rifiuti in ingresso e prodotti sono separate mediante opportuna distanza le une dalle altre, e anche delle EoW in uscita.

## 2.3. PROCEDURE DI VERIFICA PARAMETRI DI PROCESSO

Nel rispetto di quanto previsto all'Allegato 1 lettera c) del DM 127/2024, le operazioni di recupero constano in lavorazioni di tipo fisico/meccanico, essenzialmente costituite da selezione di eventuali frazioni indesiderate, macinazione, vagliatura e selezione granulometrica.

Di conseguenza il processo di recupero non prevede particolari lavorazioni, per cui non si prevede di dover monitorare particolari parametri di processo, se non il regolare funzionamento dei macchinari. Ai sensi del comma 2, dell'art. 184-ter, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come confermato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Risposta ad interpello MinAmbiente 25 novembre 2022, prot. n. 147877, l'operazione di recupero può consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfano i criteri elaborati.

## 2.4. CREAZIONE E DEFINIZIONE DI LOTTO

Il personale operativo, adeguatamente formato, provvede a preparare il lotto, che viene definito con criterio quantitativo e corrisponde alla massima quantità di EoW stoccabile, riassunta in Tabella 1.

Tabella 1. Quantità in stoccaggio EoW Inerti

EoW Inerti			
Area	Tipologia	m <sup>3</sup>	ton
14	EoW ai sensi del DM 127/2024	520	1040
15	EoW ai sensi del DM 127/2024	2600	5200
16	EoW ai sensi del DM 127/2024	2600	5200
19	EoW ai sensi del DM 127/2024	2380	4760

La quantità massima in stoccaggio è pari a 16200 ton e 8100 m<sup>3</sup>; di conseguenza, ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, lettera g) del DM 127/2024, la dimensione massima del lotto è pari a 3000 m<sup>3</sup>. Sarà possibile ottenere anche lotti di quantità inferiori, a seconda delle esigenze di mercato, ma mai superiori.

Ogni lotto sarà identificato con numerazione specifica e:

- sarà identificato in impianto mediante specifica cartellonista
- sarà dotato di Dichiarazione di Conformità (vedere paragrafo 2.7)

- nel DDT di uscita sarà indicato il numero dello specifico lotto in uscita (venduto);
- sarà annotato nel registro di carico/scarico nelle corrispondenti operazioni di R5;

## 2.5. PROCEDURE DI VERIFICA SUI PRODOTTI FINITI (EoW)

Su ogni lotto vengono eseguiti 2 campionamenti da personale del laboratorio esterno incaricato, con le modalità previste dalla norma UNI 10802 e/o Uni/Tr 11682:

- un campione viene sottoposto alle analisi secondo quanto previsto all'Allegato 1 lettera d) del DM 127/2024 (controlli e test di cessione sull'aggregato recuperato)
- un campione, nel rispetto di quanto previsto al comma 4, articolo 5 del DM 127/2024, viene conservato presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale) per almeno 1 anno, unitamente al verbale di campionamento; le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e idonee a consentire la ripetizione delle analisi

All'aggregato recuperato è attribuita la marcatura CE secondo quanto previsto alla lettera e) dell'Allegato 1 al DM 127/2024.

Norma	Titolo
Uni En 13242	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade
Uni En 12620	Aggregati per calcestruzzo
Uni En 13139	Aggregati per malta
Uni En 13043	Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico
Uni En 13055	Aggregati leggeri
Uni En 13450	Aggregati per massicciate per ferrovie
Uni En 13383-1	Aggregati per opere di protezione (armourstone) – Specifiche
Uni En 13108	Miscela bituminose - Specifiche del materiale - Parte 8: Conglomerato bituminoso di recupero

L'aggregato recuperato è utilizzato per uno degli scopi specifici di cui all'Allegato 2 al DM 127/2024, lettere da a ad i:

- a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate
- b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile
- c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali
- d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali
- e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante
- f) confezionamento di miscela legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili)
- g) confezionamento di calcestruzzi
- h) produzione di clinker per cemento
- i) produzione di cemento

Le relative conformità e idoneità tecniche sono quelle di cui alle Tabella 5 e 6, Allegato 2 al DM 127/2024:

Dalla Riva Antonio srl  
Via Maso n.43  
Zugliano (VI)

Tabella 5 — Elenco delle norme tecniche per l'utilizzo dell'aggregato recuperato

Impiego	Conformità alle norme armonizzate europee / prestazioni	Idoneità tecnica
Realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4a
Realizzazione di opere di protezione (armourstone)	Uni En 13383-1	Uni En 13383-1
Realizzazione del corpo del rilevato	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4a
Realizzazione di miscele bituminose e per sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali	Uni En 13043 Uni En 13242 Uni En 13108-8	Uni 11531-1 Capitolato tecnico dell'opera
Realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali	Uni En 13242 Uni En 13450	Uni 11531-1 Prospetto 4b
Realizzazione di strati accessori	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4b
Confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali a titolo esemplificativo misti cementati, miscele betonabili)	Uni En 13242 Uni En 13139 Uni En 13055	Uni En 14227-1 Uni 11531-2 Uni En 998-1 Uni En 998-2 Uni 11104 Tipo B
Confezionamento di calcestruzzi	Uni En 12620 Uni En 13055 Uni En 13242	Uni 8520-1 Uni 8520-2 Uni 11104 Uni En 206 Appendice E Dm 17 gen. 2018 Nte: par. 11.2.9.2
Produzione di clinker per cemento	Non pertinente	Standard prestazionali indicati in Tabella 6
Produzione di cemento	Non pertinente	Uni En 197-6

Tabella 6: parametri prestazionali dell'aggregato recuperato per la produzione di Clinker

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Sostanze organiche (Toc)	% espresso come sostanza secca	2
Mercurio	mg/kg espressi come sostanza secca	1
Sommatoria Tallio+Cadmio	mg/kg espressi come sostanza secca	5
Cloruri come Cl	% espresso come sostanza secca	0,5
Solfati come SO <sub>3</sub>	% espresso come sostanza secca	2
Magnesio come MgO	% espresso come sostanza secca	15

La specifica marcatura CE e lo utilizzo specifico utilizzo sono dichiarati di volta in volta per la specifica EoW prodotta nella Dichiarazione di Conformità (vedere anche paragrafo 2.7).

## 2.6. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Eventuali rifiuti in ingresso non conformi a quanto previsto dall'Allegato 1 lettera b) al DM 127/2024 sono respinti per intero, compilando l'apposita sezione del formulario.

L'eventuale non conformità dei materiali trattati può dovuta al non rispetto degli standard:

- **tecnicj**: trattasi di non conformità dovuta alle caratteristiche fisiche (geotecniche) dell'aggregato e di cui alla lettera e), Allegato 1 e/o Tabella 5, Allegato 2 al DM 127/2024; in tal caso si potrà procedere con un ulteriore trattamento fisico al fine di ottenere le caratteristiche geo-prestazionali idonee alle tipologie di materiali e scopi specifici

- **ambientali:** trattasi di non conformità dovuta alle analisi di cui alle lettere d1) e d2), Allegato 1 al DM 127/2024; in tal caso il materiale verrà identificato come rifiuto con il codice EER 19.12.09, segnalato con apposita cartellonistica e conferito a terzi ai fini di idoneo trattamento (ad impianti dotati di tecnologia di rimozione degli inquinanti) o smaltimento

## **2.7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EoW**

Ai fini di attestare la cessazione della qualifica di rifiuto, per ogni lotto prodotto viene compilata la Dichiarazione di Conformità EoW. Si include in Allegato 2 il modello di Dichiarazione di Conformità, che include:

- Ragione sociale del produttore
- Indicazione della tipologia della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto
- Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione
- Riferimento del rapporto analitico

La compilazione della Dichiarazione di Conformità è compito del personale amministrativo, che vi provvede una volta ricevuti i relativi rapporti analitici dal laboratorio incaricato. A seguito della compilazione, il personale amministrativo provvede a:

- avvertire il personale operativo di apporre l'apposita cartellonistica identificativa presso il luogo di stoccaggio dell'EoW
- inviare una copia della Dichiarazione di Conformità agli enti preposti (indirizzi pec: [dapvi@pec.arpav.it](mailto:dapvi@pec.arpav.it) e [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)), nel rispetto di quanto previsto al comma 2, articolo 5 del DM 127/2024
- conservare per un periodo di almeno 5 anni una copia della Dichiarazione di Conformità presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale), anche informato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano

## **2.8. LIMITE TEMPORALE MASSIMO DI STOCCAGGIO**

Per loro natura le EoW di inerti non sono deteriorabili, per cui non vi è un limite temporale massimo di stoccaggio legato al deterioramento delle caratteristiche dell'EoW. In ogni caso si prevede che lo stoccaggio di questa EoW non superi 24 mesi.

### 3. CONCLUSIONI

Si include in Tabella 2 il riassunto dei criteri per la qualifica di EoW Inerti.

Tabella 2. Riassunto dei criteri per la qualifica di EoW Inerti DM 127/2024

AZIONE	EoW Inerti - 127/2024
<b>Riferimenti normativi</b>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. DM 127/2024
<b>Rifiuti (codici EER)</b>	01.04.08, 01.04.10, 01.04.13, 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.09.04 e 19.12.09
<b>Provenienza</b>	Attività di costruzione/demolizione e/o scavi in terra
<b>Rifiuti in ingresso: verifica documentale/analitica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica della corretta compilazione FIR</li> <li>- verifica visiva del rifiuto</li> <li>- verifica della corretta compilazione della scheda descrittiva (Allegato 1)</li> <li>- pesatura</li> </ul> In caso di non idoneità il carico è respinto per intero
<b>Caratteristiche rifiuti in ingresso</b>	Rifiuti a composizione inerte di pezzatura variabile, da costruzione/demolizione e/o origine naturale, con possibile presenza di frazioni estranee da cernire
<b>Operazioni di recupero: R5</b>	Cernita, vagliatura e frantumazione previa deferizzazione (all'occorrenza)
<b>Campionamento EoW</b>	Campionamento ai sensi della norma UNI 10802 e/o UNI/Tr 11682 Frequenza: per ogni lotto Conservazione del campione: 1 anno, presso l'impianto (o sede legale)
<b>Denominazione EoW</b>	EoW DM 127/2024
<b>Caratteristiche prodotto ottenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• standard ambientali: lettere d1) e d2), Allegato 1 al DM 127/2024</li> <li>• norme tecniche: lettera e), Allegato 1 al DM 127/2024</li> </ul> In caso di non idoneità degli standard tecnici si potrà procedere con un nuovo trattamento In caso di non idoneità degli standard ambientali il materiale è classificato come rifiuto con il codice EER 19.12.09 e va conferito presso terzi
<b>Durata massima stoccaggio Eow</b>	24 mesi
<b>Utilizzi previsti delle EoW</b>	Allegato 2 al DM 127/2024 lettere da a ad i e relativa Tabella 5
<b>Lotto EoW</b>	Identificato con numerazione univoca. Volumetria massima come da Tabella 1 e comunque non superiore a 3000 m <sup>3</sup> .
<b>Dichiarazione di Conformità</b>	Compilazione della Dichiarazione di Conformità riportata in Allegato 2 Invio agli enti preposti (ARPAV e Provincia) anche in forma cumulativa Conservazione di una copia presso l'impianto (o sede legale)

## **Allegato 1 – Scheda descrittiva rifiuto**



## 2. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Codice EER attribuito al rifiuto: \_\_\_\_\_

Definizione EER del rifiuto: \_\_\_\_\_

Descrizione dettagliata ove necessario (in aggiunta alla definizione EER): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Stato fisico     Solido polverulento    Solido non polverulento    Fangoso palabile    Liquido

Colore \_\_\_\_\_

Odore    Assente/ non percepibile    Percepibile

Descrizione del processo di lavorazione della ditta: \_\_\_\_\_  
(attività azienda)

\_\_\_\_\_

Elenco delle materie che hanno generato il rifiuto, se note:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lavorazione che ha generato il rifiuto:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Eventuali sostanze classificate "pericolose" che possono essere venute a contatto con il rifiuto prodotto:

si    no   se si specificare quali (vedi scheda di sicurezza) \_\_\_\_\_

-----

## 3. ANALISI (SOLO PER CODICI A SPECCHIO)

Analisi nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ contenente la classificazione del rifiuto (allegare analisi)

## 4. CLASSIFICAZIONE

- Pericoloso
- Non pericoloso

Se pericoloso, indicare la pericolosità:

HP1	HP2	HP3	HP4	HP5	HP6	HP7	HP8	HP9	HP10	HP11	HP12	HP13	HP14	HP15
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------

## 5. TRASPORTO

Trasporto in ADR  Sì  No

Se sì, Numero UN \_\_\_\_\_

Classe ADR \_\_\_\_\_

## 6. MODALITÀ DI IMBALLO

Sfuso  Big-bags  Fusti  Cassone  Cisterna/autobotte  Altro (specificare): \_\_\_\_\_

## 7. DICHIARAZIONE DI NON PERICOLOSITÀ (PARTE DA COMPILARE SOLO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI ASSOLUTI O CODICI A SPECCHIO)

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante o delegato in materia di Gestione Ambientale della ditta su indicata e produttrice del rifiuto

dichiara

che il rifiuto consegnato alla Ditta..... con sede legale ed operativa in via ..... nel Comune di ....., sono classificati, in base alla normativa vigente, come rifiuti non pericolosi in quanto non contenenti sostanze pericolose oppure contenenti sostanze pericolose entro i limiti (vedi analisi allegate) secondo quanto indicato nell'Allegato I della parte IV del D.Lgs 152/2006.

## 8. DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante o delegato in materia di Gestione Ambientale della ditta su indicata e produttrice del rifiuto

dichiara

- di aver compilato la presente scheda in ogni sua parte, coerentemente con l'attività dell'Azienda ed alla natura del rifiuto
- che quanto contenuto nel presente questionario è veritiero, reale e completo
- di informare tempestivamente la ditta ..... in caso di modifiche al ciclo di produzione che possano modificare le caratteristiche del rifiuto
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

La presente scheda, timbrata e firmata, ha validità annuale.

La presente scheda dovrà essere ricompilata, indipendentemente dalla data di validità, in caso di:

- modifiche al ciclo di produzione che ha generato il rifiuto
- accertamento di difformità rispetto a quanto dichiarato in precedenza

**TIMBRO E FIRMA**

Data, \_\_\_\_\_

**Spazio riservato al destinatario (da compilare per rifiuti non conformi)**

Data conferimento: \_\_\_\_\_ nr° formulario \_\_\_\_\_

Non Conformità riscontrate:

\_\_\_\_\_

Carico accettato:  sì  no

Firma Ditta \_\_\_\_\_

## **Allegato 2 – Modello di Dichiarazione di Conformità EoW**

*(Articolo 5)*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)**  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'  
 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL MINISTRO  
 DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, N. [•] DEL [•][•] [202•]  
 PUBBLICATO IN [•]  
 (Articoli 46, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	_____
Anno	_____
	(aaaa)

*(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)*

<b>Anagrafica del produttore di aggregato recuperato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) del decreto [•]</b>			
Denominazione sociale		CF/P.IVA	
Iscrizione al registro imprese			
Indirizzo		Numero civico	
CAP	Comune	Provincia	
Impianto di produzione			
Indirizzo		Numero civico	
CAP	Comune	Provincia	
Autorizzazione / Ente rilasciante		Data di rilascio	

**Il produttore sopra indicato dichiara che**

- il lotto di aggregato recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in quantità in volume:

*(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)*

- il predetto lotto di aggregato recuperato è conforme ai criteri di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. [•] del [•][•] [202•] pubblicato in [•];
- il predetto lotto di aggregato recuperato ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella:

<i>Caratteristiche dell'aggregato recuperato</i>	
<b>Norme tecniche di conformità</b>	<b>Scopi specifici (Allegato 2)</b>
<input type="checkbox"/> UNI EN 13242: Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13139: Aggregati per malta;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13043: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)

<input type="checkbox"/> UNI EN 13055: Aggregati leggeri;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13450: Aggregati per massicciate per ferrovie;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13383-1: Aggregati per opere di protezione (armoustrone) – Specifiche.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13108: Miscele Bituminose-Specifiche del materiale.parte 8: Conglomerato bituminoso di recupero	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)

**Il produttore dichiara infine di:**

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 679/2016).

li, \_\_\_\_\_  
(NOTA: indicare luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(NOTA: Firma e timbro del produttore)

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000)

Allegati: copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e referto delle analisi.

\_\_\_\_\_